

Brooklyn 13 Febbraio 1947

Amatissima mia moglie

Ti scrivo questa mia per farti sapere che ho ricevuto la tua lettera, io e tutti siamo dispiaciutissimi a prendere che sei stata ammalata e non ancora sei del tutto guarita, puoi stare tranquilla che nulla di male ti accadrà le mie preghiere non vanno perdute, io ogni Domenica vado alla chiesa a pregare sempre per la tua salute, e di più tengo tre luminari accesi notte, e giorno a S. Cabrini, cara moglie se sei scarsa ammetta fammelo sapere subito ch'io ti mando tutto



quello che tu vuoi non badare  
a nulla spendi tutto senza esitare,  
la moneta non conta, la salute  
è necessario, rispondi subito a  
questa mia e se vuoi verrò subito  
da te in creoplaus, io o fatto per  
diverse notte dei cattivi sogni, ed  
apunto ieri sera ne parlai a  
Maria e Gemina e gli disse no-  
metto che tua madre sta poco  
bene, e come in fatti questama-  
tina ho ricevuto la tua notissima,  
carissima moglie ti prego calda-  
mente di scrivermi giorno per  
giorno e fammi sapere minuta-  
mente come passi finché non  
riceva tue notizie sono sulle  
spine, di verse notte t'ho pas-  
sate senza potere prendere

vuoi ora addirittura non dormire  
più e tutto le notti preferisco a  
S. Cebini che ti fa ristabilire  
presto, io ti spedi il biglietto così  
al più presto ci riacceieremo  
ma ti prego di fare accomodare  
bene il tempo e di guardarti com-  
pletamente e prendi consiglio  
dal medico quando sei in grado  
di potere viaggiare, riguardo  
amico fratello don Guglielmo  
non darti pensiero e non curarlo  
per nulla comportato da signora  
non andare nemmeno a salutarlo  
se vai a Pesina te ne vai da Al-  
fredo quanto sarai di ritorno in  
America allora me la vedo io con  
don Guglielmo ma ora che sei  
in Italia non farti cattivo sangue



cara moglie vuoi sapere chi è la  
Signora Grillo, e quella che stava  
nel nostro bosco era seduta sem-  
pre sullo stuojo quando Maria  
sue Eleoncia anche la figlia di  
Grillo si sgravò assieme a Maria  
vorrei scriverti tante cose ma lo  
spazio manca Maria Gianni Dali  
Santi Rosina, Eleoncia ti mandano  
baci e saluti e pregano per la tua  
guarigione, Comensio Elena e la  
piccola ti mandano baci e saluti  
Gemma piange per te e ti manda  
baci a non finire e prega per te  
io mando i miei più affettuosi salu-  
ti a mia cognata Genaro e mia co-  
gnata Antonetta e i miei più cari  
tutti con la famiglia, ti ricevi baci  
e saluti che partono dal cuore  
Del tuo aff<sup>mo</sup> marito Vincenzo Didi